



ESCURSIONE	DATA: Domenica 26 ottobre 2025
	REGIONE: Marche
ORARI	ORGANIZZAZIONE: CAI Sezione Ascoli Piceno - Gruppo SlowBike
	DENOMINAZIONE: Anello Monte San Pietrangeli
	IMPEGNO FISICO: lunghezza 33 km / dislivello 700 m
DIREZIONE:	DIFFICOLTÀ TECNICA: TC/TC La doppia sigla TC/TC si riferisce alla "Scala delle difficoltà" del percorso (in conformità a quanto indicato dal Gruppo di Lavoro CCE Ciclo-escursionismo CAI) e indica, rispettivamente, la difficoltà in salita/discesa. In questo caso per ciclo-escursionisti di capacità tecnica turistica (TC); su strade sterrate dal fondo compatto e scorrevole, di tipo prevalentemente carrozzabile. Il segno "+" indica la presenza di tratti a pendenza elevata.
	DIREZIONE: AC-ONC Franco Laganà – AC Nicola Santini -AC Fabio Carloni – ANC Alessandro Federici
RITROVO:	RITROVO: ore 8:15 Monte San Pietrangeli, Parcheggio vicino la chiesa di San Francesco
	INIZIO ESCURSIONE: ore 8:30
	DURATA: ore 5:00 soste incluse

MONTE SAN PIETRANGELI



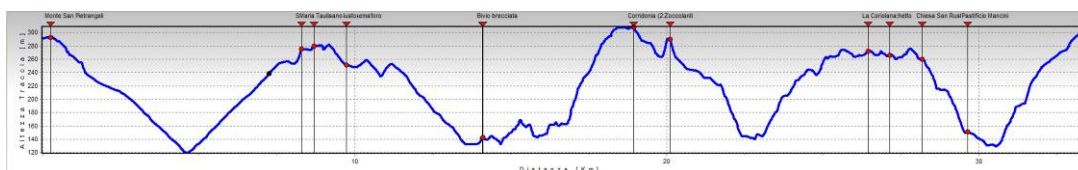
ISCRIZIONE **COSTI:** Non soci € 12.
MODALITÀ: L'iscrizione va effettuata obbligatoriamente entro il venerdì antecedente all'escursione; via email a slowbike@caiascoli.it oppure recandosi presso la sede CAI di Via Cellini 10 (aperta il Venerdì dalle 18:30 alle 20:00). I non soci CAI potranno iscriversi all'escursione esclusivamente recandosi in sede per attivare l'assicurazione. Per partecipare alle iniziative SlowBike, occorre consultare il Regolamento Escursioni, disponibile anche in sede CAI.

NOTE Si raccomanda di indossare abbigliamento tecnico idoneo al tipo di attività, alle previsioni meteo, all'ambiente in cui ci si troverà e di avere con sé sufficienti scorte di acqua e cibo. È necessario disporre della dotazione minima per ovviare a piccoli inconvenienti meccanici (camera d'aria, pompa, chiave multi uso ecc). È indispensabile una preventiva verifica meccanica e messa a punto della bici e, nel corso dell'escursione, il rispetto del Codice della strada.

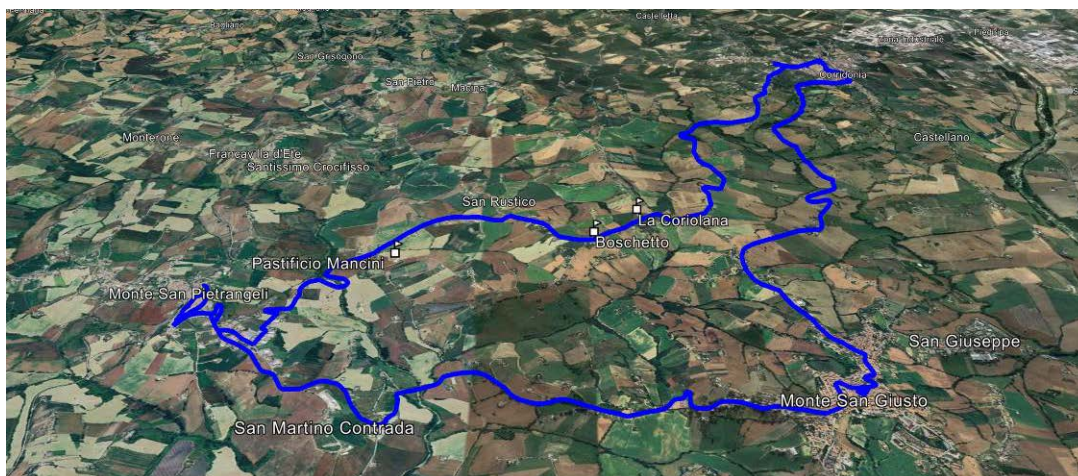
È obbligatorio l'uso del casco che va indossato e tenuto allacciato per tutta la durata dell'escursione.



SVILUPPO ALTIMETRICO



TRACCIA TRIDIMENSIONALE



DESCRIZIONE SINTETICA

Dalla chiesa di S. Francesco di **Monte San Pietrangeli** (241 m slm) si attraversa il centro e si scende per la SP72 al ponte sull'Ete Morto per salire a **Monte San Giusto** (236 m). Una breve visita consente di visitare la chiesa di S. Maria in Teulissano che ospita la Crocifissione (1527 c.ca), capolavoro di Lorenzo Lotto commissionato da Niccolò Bonafede e il vicino palazzo rinascimentale Bonafede, oggi sede comunale. Prossima tappa: Corridonia, nel medioevo Montolmo, poi Pausola dopo l'Unità d'Italia e dal 1931 dedicata al sindacalista Filippo Corridoni. Si scende per la SP33 che si lascia dopo aver superato il torrente Cremone per prendere a sinistra una brecciata, a tratti sterrata, con salita finale su asfalto fino a **Corridonia** (261 m). Dopo una breve visita al centro storico in stile razionalista con la statua in bronzo dedicata a Corridoni, usciti da porta Romana si scende per viale Italia e si sale per via Santa Maria e si raggiunge l'ex **convento degli Zoccolanti** costruito nel 1510 c.ca dai Francescani dell'Osservanza sulla collina di fronte al centro storico e luogo della battaglia tra ascolani e fermani avvenuta il 22 ottobre 1534. La lunga discesa per via San Giuseppe ci porta di nuovo ad attraversare il torrente Cremone per poi affrontare la terza salita dell'escursione in un paesaggio composto da dolci colline punteggiate da casolari. Si giunge quindi a **La Coriolana** per una breve visita della villa fatta costruire da Niccolò Buonafede come luogo di svago e di caccia. Del grande bosco attorno alla villa ne resta solo una piccola parte, il **Boschetto**, utilizzato per molteplici attività ricreative rivolte ai bambini, la cui visita consente di osservare un tratto dell'antica strada di collegamento con tutta probabilità percorsa dalla truppe ascolane per andare a salvare Monte San Pietrangeli assediata dai Fermani. Raggiunta la frazione **San Rustico**, si scende all'Ete Morto passando di fianco al conosciuto pastificio Mancini e si affronta l'ultima salita per tornare a Monte San Pietrangeli, dove ha termine l'escursione.

NOTE STORICHE LETTERARIE

Il 1534 è l'anno di riferimento dell'escursione. Il 6 gennaio muore nel suo palazzo di Monte San Giusto **Niccolò Bonafede**, al servizio di ben sei papi e committente della Crocifissione di **Lorenzo Lotto**. Il 22 ottobre dello stesso anno un esercito ascolano composto da ben 3000 soldati, mossosi per rompere l'assedio dei Fermani a Monte San Pietrangeli, si scontra con quello fermano nei pressi del convento francescano di Montolmo per poi di nuovo affrontarsi il 26 ottobre sotto le mura di Monte San Pietrangeli assediata. L'intervento del Legato Pontificio Magalotti portò ad una tregua provvidenziale. I fatti accaduti furono raccontati in ottava rima dal notaio appignanese Ioannangelo Ciccarello in un manoscritto scovato nel 2009 nella biblioteca dell'Accademia dei Lincei e poi pubblicato con il titolo "**L'Asculano amore**". Dal 2016 Monte San Pietrangeli partecipa alla Giostra della Quintana di Ascoli.